



ORIGINALE / COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

N. 28 del 30 GEN. 2018

Oggetto: *Realizzazione di un centro sociale polisportivo 1° lotto funzionale, nell'area denominata "ex cementificio" di via Marmolito - Approvazione Progetto Esecutivo.*

L'anno duemiladiciotto, il giorno TR E N T A del mese di G E N N A I O alle ore 14,00 ed in prosieguo nella sala delle riunioni del Comune di Quarto, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dal Regolamento, convocata la Giunta Comunale, sono intervenuti i Signori:

N.	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE	FIRMA
1	Capuozzo Rosa	Sindaco			
2	Perotti Andrea	Vicesindaco Assessore			
3	Carandente Sicco Arturo	Assessore		✓	
4	Russo Laura	Assessore			
5	Scarpitti Mauro	Assessore			
6	Scherillo Violante Carmine	Assessore			
7	Alfiero Domenico	Assessore		✓	

ROSA CAPUOZZO

Assessore

Presiede l'adunanza il Sindaco avv.to Rosa Capuozzo

Partecipa il Segretario Generale Giovanni Schiano di Colella Lavina.

Sulla proposta di deliberazione sottoposta a questa Giunta Comunale, sono stati espressi i seguenti pareri:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 c. 1 e dell'art. 147/bis c. 1 del D. Lgs. n. 267/2000, nonché dell'art. 6 del vigente Regolamento dei controlli interni.

Li, 29.1.2018

Il Capo Settore Competente

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: Si esprime parere ✓ FAVOREVOLE (1) in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 c. 1 e dell'art. 147/bis c. 1 del D. Lgs. n. 267/2000, nonché dell'art. 7 del vigente Regolamento dei controlli interni.

Li, 29/01/2018

Il Capo Settore Bilancio

Dr. Vito Jannello

(1) PREVIO INSERIMENTO DELLA PREVISIONE DI ENTRATE/SPESA NEL REDIGENDO BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020.

Constatata la legalità della riunione, il presidente inizia la trattazione dell'argomento in oggetto. La presente proposta di deliberazione viene approvata dalla Giunta Comunale con l'apposizione a tergo della firma del Sindaco e del Segretario Generale.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Realizzazione di un centro sociale polisportivo 1° lotto funzionale, nell'area denominata "ex cementificio" di via Marmolito - Approvazione Progetto Esecutivo.

Premesso che:

- ❑ con la DGR n. 533 del 08/08/2017 è stato istituito il capitolo di spesa 6249, denominato "POR FESR 2014/2020 Ob. Specifico 9.6 - Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità - Amministrazioni locali" ed è stato iscritto, ai sensi dell'art. 4, co. 2 lett. a) della L.R. 20 gennaio 2017 n. 4, l'importo di € 17.994.224,91 nel Bilancio di previsione finanziario 2017-2019, nel documento tecnico di accompagnamento al Bilancio Finanziario per il triennio 2017-2019 e nel Bilancio Gestionale 2017-2019, assegnando la titolarità dello stesso capitolo di spesa all'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata - 60.09.00 e correlandolo con i capitoli di entrata 1512, 1514 e 1516, assegnati all'Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020;
- ❑ il POR Campania FESR 2014-2020 prevede nell'ambito dell'Asse 8 "Inclusione Sociale" l'obiettivo specifico 9.6 "Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità" - Priorità d'investimento 9.b "Fornire sostegno alla rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle zone urbane e rurali" - Azione 9.6.6 - "Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la rifunzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie";
- ❑ il PON FESR/FSE "Legalità" 2014/2020 prevede nell'ambito dell'Asse 3 "Favorire l'inclusione sociale attraverso il recupero dei patrimoni confiscati" l'obiettivo specifico 3.1. "Incremento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità";
- ❑ la Giunta Regionale della Campania, con deliberazione n. 305 del 28 giugno 2016, ha adottato il Programma regionale in materia di politiche di sicurezza e legalità;
- ❑ la Giunta Regionale della Campania, con deliberazione n. 73 del 14 febbraio 2017, ha approvato il Protocollo d'Intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza, definendo contestualmente la programmazione di interventi in tema di sicurezza e legalità sintetizzati nell'Accordo per il rafforzamento della legalità, della sicurezza e della coesione sociale in Campania;
- ❑ l'Accordo prevede, attraverso l'utilizzo congiunto dei fondi strutturali e di investimento europei messi a disposizione dal POR FESR Campania 2014/2020 (Asse 8 - Inclusione Sociale) e dal PON FESR/FSE "Legalità" 2014/2020 (Asse 3 - Favorire l'inclusione sociale attraverso il recupero dei patrimoni confiscati), la realizzazione di interventi di recupero e di rifunzionalizzazione di immobili confiscati alla criminalità organizzata presenti in determinate aree-target della Regione Campania e aventi determinate caratteristiche;
- ❑ in attuazione della richiamata DGR n. 73/2017 e di quanto previsto dall'Accordo, in collaborazione con gli uffici preposti all'attuazione del PON FESR/FSE Legalità, è stato predisposto l'avviso pubblico per l' "Individuazione di interventi finalizzati al riuso e alla rifunzionalizzazione di beni confiscati alla criminalità organizzata nell'ambito dell'Accordo in materia di sicurezza, legalità e coesione sociale in Campania" e i relativi allegati, per un ammontare complessivo pari ad € 34.194.224,91 di cui € 17.994.224,91 a valere sull'Asse 8 - Obiettivo Specifico 9.6 - Priorità d'investimento 9.b - Azione 9.6.6 del POR FESR Campania 2014-2020 ed € 16.200.000,00 a valere sull'Asse 3 obiettivo specifico 3.1 del PON FESR/FSE Legalità 2014- 2020.
- ❑ la Regione Campania, con Decreto Dirigenziale n. 67 del 26/10/17, pubblicato sul BURC n. 79 del 30 ottobre 2017, ha approvato lo schema di avviso pubblico di cui al punto precedente;
- ❑ che, ai sensi dell'art. 5 del citato Decreto Dirigenziale, il termine per la presentazione delle domande è fissato entro e non oltre il 15/01/2018. Al riguardo, farà fede la data riportata nella ricevuta di consegna della posta elettronica certificata.

EVIDENZIATO

- che la tipologia di investimenti ammissibili prevede il finanziamento degli interventi che prevedono operazioni di recupero e di ri-funzionalizzazione di immobili confiscati alla criminalità organizzata finalizzate alla realizzazione dei seguenti operazioni:
 - a) centri per l'accoglienza e l'integrazione degli immigrati regolari e dei richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, umanitaria e sussidiaria;
 - b) centri per donne vittime di violenza;
 - c) centri per minori non accompagnati;
 - d) strutture di servizio, in aree caratterizzate da alti tassi di dispersione scolastica e carenze di servizi a favore della comunità, per gli Istituti scolastici finalizzati alla formazione e alla creazione di alcune professionalità (es. palestre, laboratori linguistici o informatici, aziende agricole, aziende alberghiere, convitti, ecc.), d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca;
 - e) interventi che prevedono la riduzione dei fitti passivi a carico delle Pubbliche Amministrazioni (sedi istituzionali, scuole, servizi sanitari, servizi socio-sanitari) attraverso l'utilizzo istituzionale di beni confiscati;
 - f) interventi che soddisfino i fabbisogni rilevati dalla comunità locale (presa in carico dell'infanzia, immigrazione, emergenza abitativa, inclusione e aggregazione sociale, violenza di genere, promozione culturale etc.).
- che il Comune di Quarto è localizzato in territorio compreso nell'Allegato "Ambiti Territoriali Interessati" (Allegato 1 e 1 bis) dell'Avviso, individuati quali aree che presentano i requisiti previsti.
- che il Comune ha la disponibilità del seguente bene immobile "Ex Cementificio", sito in Via Marmolito, confiscato alle mafie, da recuperare e rifunzionalizzare al fine di destinarlo a **Centro Sociale Polisportivo**;
- Che la proposta da candidare, oltre al progetto tecnico riguardante il recupero e di ri-funzionalizzazione del bene confiscato, deve comprendere anche:
 1. *Descrizione dei risultati attesi*
 2. *Analisi dei fabbisogni supportata da dati statistici, studi di settore e altre analisi di contesto*
 3. *Descrizione analitica della capacità di risposta della proposta progettuale al soddisfacimento dei fabbisogni rilevati*
 4. *Descrizione dei potenziali impatti della restituzione del bene confiscato alla collettività*
 5. *Descrizione della strategia territoriale (comunale) per i beni confiscati e integrazione con la pianificazione locale in campo sociale, urbanistico e relativa alla legalità e alla sicurezza*
 6. *Attivazione di interventi con finalità sociali, istituzionali, economiche e culturali capaci di integrarsi con le attività presenti sul territorio in favore di soggetti svantaggiati*
 7. *Attivazione di azioni di partenariato pubblico/privato qualificato o che prevedono il coinvolgimento di associazioni/consorzi di promozione sociale e contrasto al fenomeno delle mafie*
 8. *Capacità delle amministrazioni locali sul riuso dei beni confiscati nel territorio interessato*
 9. *Pregresse esperienze positive di uso dei Fondi Europei*
 10. *Elementi innovativi rispetto al servizio/attività e all'area territoriale interessata*
 11. *Contributo della proposta progettuale al recupero del contesto nel quale il bene è inserito*
 12. *Analisi della ricaduta occupazionale rispetto al target individuato*
 13. *Descrizione del modello di gestione dei servizi e delle attività che si intendono attivare a seguito del recupero del bene*
 14. *Descrivere la capacità della proposta di migliorare l'efficienza e aumentare il risparmio energetico (miglioramento della classe energetica)*
 15. *Descrivere la capacità della proposta a contribuire alla diminuzione e/o massimizzazione della riduzione delle emissioni inquinanti di CO2*
 16. *Descrivere la capacità della proposta di reimpiego del materiale edile da demolizione e applicazione dei criteri di edilizia sostenibile (bioedilizia e bioarchitettura, con uso di fonti energetiche rinnovabili e materiali naturali) e processi tecnologici e realizzativi che utilizzano materiali e componenti ecocompatibili;*

RILEVATO

- che questa Amministrazione è in possesso del compendio immobiliare, sito in via Marmolito, denominato "ex cementificio", distinto in catasto al Fg.4 part. n. 48, confiscato alla criminalità organizzata, famiglia Lorenzo Nuvoletta e consegnato dall'Agenzia del Demanio in data 10/10/2002, in virtù del decreto n. 27902 del 06/11/2001, da utilizzare per finalità sociali-sportive;
- che con delibera di Consiglio comunale n. 163 del 17/11/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica per un centro sociale-polisportivo, per un importo complessivo di € 10.000.000,00#, in variante al P.R.G., da realizzarsi nella suddetta area;
- Che con determinazione del Capo Settore Fondi Unione Europea e Patrimonio n. 1560 del 05/12/2017 (n. 1 del Settore) è stato costituito il gruppo di lavoro interno, per la realizzazione del progetto definitivo del 1° lotto funzionale, per l'importo massimo di € 1.500.000,00#, del predetto progetto di fattibilità, finalizzato alla richiesta di finanziamenti PON Legalità 2014/2020- POR FESR 2014/2020 relativi al citato avviso;
- Che con delibera di G.C. n. 2 del 09/01/2018, è stato approvato il progetto definitivo, redatto dal predetto gruppo di lavoro, di un centro sociale-polisportivo - 1° lotto funzionale, nell'area denominata "ex cementificio" di via Marmolito, per l'importo complessivo di € 1.500.000,00# di cui € 999.000,00# per i lavori da effettuare, da porre a base d'asta;
- Che il progetto definitivo è stato regolarmente candidato con richiesta di finanziamenti, PON Legalità 2014/2020 - POR FESR 2014/2020, di cui al citato avviso;
- Che il gruppo di lavoro interno ha redatto anche il progetto esecutivo, finalizzato all'integrazione dell'istanza di finanziamento, tenuto conto della proroga che fissa la nuova scadenza dei termini al 31/01/2018;
- Che il Rup, ing. Giulio Cecere, Capo Settore Fondi Unione Europea e Patrimonio, ha validato il progetto esecutivo ai sensi della normativa vigente;
Richiamata la normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.
Visti i pareri previsti, espressi dai funzionari preposti ai sensi del D.lgs 267/2000 e smi (TUEL)

Propone di

DELIBERARE

- di approvare la premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di approvare il progetto esecutivo di un centro sociale-polisportivo - 1° lotto funzionale, nell'area denominata "ex cementificio" di via Marmolito, redatto dal gruppo di progettisti di cui in premessa, per l'importo complessivo di € 1.500.000,00# di cui € 999.000,00# per i lavori da effettuare, da porre a base d'asta;
- di dare atto che il presente progetto sarà trasmesso ad integrazione della richiesta dei finanziamenti previsti dal PON Legalità 2014/2020- POR FESR 2014/2020, per la rifunionalizzazione ed il riuso dei beni confiscati alla criminalità organizzata, nell'ambito dell'accordo in materia di sicurezza, legalità e coesione sociale in Campania;
- Che per la compatibilità dell'opera al vigente strumento urbanistico comunale, con delibera di C.C. n. 163/17, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economico ed adottata variante urbanistica ai sensi dell'art. 19 c. 2 del DPR 327/01;
- Che l'amministrazione comunale assume l'impegno a sostenere l'onere derivante dalla manutenzione e la gestione dell'impianto per almeno cinque anni successivi alla realizzazione del progetto;
- Che l'amministrazione assume, altresì, l'impegno dell'eventuale affidamento del bene a soggetti terzi mediante procedura ad evidenza pubblica;
- Di dare atto che il progetto esecutivo, approvato col presente atto, è stato regolarmente validato dal RUP, ing. Giulio Cecere, Capo Settore Fondi Unione Europea e Patrimonio, ai sensi della normativa vigente;
- Dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

L'Assessore F.U.E.

Il Capo Settore F.U.E e Patrimonio



Letto, il presente verbale è approvato e sottoscritto.

Il Segretario Generale
(Giovanni Schiano di Colella Lavina)
F.to _____

Il Sindaco
(Avv. Rosa Capuozzo)
F.to _____

Prot. N. 3996

Li 31 GEN 2018

Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del T.U. n.267/18.8.2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza comunale, li 31 GEN 2018

Il Messo Comunale
F.to _____

E' stata comunicata con lettera prot. n. 3996 in data 31 GEN 2018 ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 T.U. n. 267 del 18/8/2000;

Il Responsabile Uff. Segreteria
(Mirella Fabozzi)
F.to _____

E' copia fin qui conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Quarto, 31 GEN 2018

Il Responsabile Uff. Segreteria
(Mirella Fabozzi)



che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____
 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, T.U. n.267 del 18.8.2000);
che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____
è stata dichiarata dalla Giunta Comunale immediatamente eseguibile.

Il Responsabile Uff. Segreteria
(Mirella Fabozzi)
F.to _____

Dalla Residenza comunale, li _____